

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRO-SETTENTRIONALE
CIVITAVECCHIA-FIUMICINO-GAETA**

AGGIORNAMENTO APRILE 2020



PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO | 3 |
| 1.1 IL QUADRO NORMATIVO | 4 |
| 1.2 SOGGETTI COINVOLTI NEL "CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE" | 6 |
| 1.3 PIANO DELLA PERFORMANCE | 8 |
| 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE. | 10 |
| 2.1 CHI SIAMO | 10 |
| 2.3 COME OPERIAMO | 12 |
| 3. IDENTITA' | 14 |
| 4. ANALISI DEL CONTESTO | 21 |
| 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO | 21 |
| 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO..... | 25 |
| 5. OBIETTIVI STRATEGICI..... | 30 |
| 6. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE..... | 32 |
| 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE | 34 |

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente documento stabilisce il percorso su cui è incentrata l'azione amministrativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale per il triennio 2018-2020, i cui capisaldi sono connessi alle principali aree di indirizzo strategico.

In questa logica si collocano le funzioni di “regolazione, controllo e coordinamento”, nonché quelle di “indirizzo, programmazione e promozione”, così come quelle di “amministrazione” delle aree e dei beni del demanio marittimo oltre che la loro “manutenzione”.

La regia di queste molteplici e variegate funzioni è assegnata al Presidente dell'AdSP, che attraverso la struttura tecnico-operativa dell'ente, è chiamato a porre in essere una serie di azioni, che si manifestano in atti amministrativi volti, da un lato, a dare legittimità ad istanze private per l'esercizio di servizi ed operazioni portuali all'interno del demanio marittimo, dall'altro, a verificare che i servizi e le operazioni portuali vengano svolti nel pieno rispetto della pertinente normativa.

In tale ambito le azioni dell'AdSP sono finalizzate, tra l'altro, a perseguire i compiti istituzionali assegnati dalla normativa portuale vigente, attraverso una serie di iniziative indirizzate verso lo sviluppo delle strategie prioritarie, in un'ottica di costante orientamento all'efficienza ed alla semplificazione delle procedure nel rispetto e nel contenimento della spesa pubblica.

Il presente piano della performance, infine, deriva in gran parte da quanto già definito negli altri strumenti di pianificazione e programmazione redatti dall'AdSP, quali in particolar modo il Piano Operativo Triennale (POT), approvato con Delibera di Comitato di gestione n. 15 del 30.10.2017, il primo Documento di revisione annuale del Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centro-settentrionale approvato nella seduta del Comitato di gestione del 26 ottobre 2018, con delibera n. 43, il secondo Documento di revisione annuale approvato nella seduta del Comitato di gestione del 24 ottobre 2019, con delibera n. 57 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato con Decreto del Presidente n. 301 del 22.12.2017, aggiornato dal PTCP 2020 – 2022, approvato con decreto del Presidente dell'AdSP n.30, del 30 gennaio 2020 e ratificato dal Comitato di gestione, con delibera n.12 nella riunione del 19.02.2020.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

1.1 IL QUADRO NORMATIVO

Con la legge-delega 4 marzo 2009, n. 15 e il successivo D. Lgs. 150/09 - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - si è provveduto ad una riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 165/01 intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito e di promozioni delle pan opportunità.

Il decreto richiamato, ai cui principi devono ispirarsi tutti gli Enti Pubblici, si innesta nel più complesso impianto normativo che, a partire dalla Legge 241/90 fino alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 11 settembre 2013 e al decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge n. 114/2014, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, disciplina gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle stesse, consolidando una moderna vision della P.A. in cui dominano i principi costituzionali di eguaglianza e imparzialità, di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, oltre che lealtà di servizio.

Il suddetto decreto introduce un insieme di documenti e di verifiche che costruiscono un percorso attraverso il quale si arriva alla definizione del "ciclo di gestione della performance".

L'art. 4 del D. Lgs. 150/09 dispone, infatti, che le amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il D. Lgs. 150/09 così come modificato e integrato con il D. Lgs. 74/2017 indica i documenti alla base del ciclo di gestione della performance e i soggetti che intervengono nel processo, in particolare:

Documenti previsti

Soggetti coinvolti

| |
|--|
| Sistema di misurazione e valutazione della performance |
| Piano della performance |
| Relazione sulla performance |
| Altri documenti collegati |
| Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione -) - Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 114/14) |
| Organismo indipendente di valutazione della performance |
| Organo di indirizzo politico - amministrativo, dirigenti |

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze della ANAC relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il sistema di valutazione delle performance, introdotto dal richiamato decreto legislativo risulta estremamente importante poiché, nel puntualizzare i parametri di valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione del premio, sulla scorta dei criteri di selettività, esalta il principio del riconoscimento del merito.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

1.2 SOGGETTI COINVOLTI NEL "CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE"

Un ruolo fondamentale nell'intero processo è stato svolto principalmente dall'ANAC che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 150/09 così come modificato e integrato con il D. Lgs. 74/2017, aveva il compito di indirizzare, coordinare e sovrintendere all'esercizio indipendente delle funzioni di valutazione, di garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione, di assicurare la comparabilità e la visibilità degli indici di andamento gestionale.

Essa, in base al D. Lgs. 150/09 aveva, tra l'altro, il compito di:

- definire le linee guida e i modelli per la predisposizione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* e dei Piani della *performance* (art. 13, comma 6, lettere b e d);
- verificare la loro corretta attuazione da parte delle amministrazioni (art. 13, comma 6, lettera c);
- fornire supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della *performance* (art. 13, comma 6, lettera a).

Come già sottolineato, con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le sopra esposte competenze della ANAC sono state trasferite al DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Altro ruolo chiave del processo è indubbiamente svolto dall'Amministrazione (vertice politico-amministrativo e dirigenti), che interviene nella redazione dei documenti, nella loro corretta applicazione.

Soggetto fondamentale della procedura è l'OIV, ORGANISMO INDIPENDENTE di VALUTAZIONE, i cui complessi compiti sono elencati dall'art. 14 del D. Lgs 150/09 così come modificato e integrato con il D. Lgs. 74/2017 e da numerose delibere CiVIT/ANAC tra cui le delibere n. 4/2012, n. 6/2012, n. 6/2013, n. 23/2013, n. 50/2013 e n. 71/2013.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

L'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, nella prima fase di applicazione del ciclo di gestione della performance (secondo quanto previsto dall'ANAC in risposta ad un quesito in ordine alla costituzione degli Organismi indipendenti di valutazione presso le Autorità portuali del 17 febbraio 2011) si è avvalsa fino al dicembre 2017 di una Commissione di valutazione del personale Dirigente nominata con Decreto Presidenziale e composta dal Segretario Generale dell'Ente e da due componenti scelti all'interno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale organo di vigilanza.

LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

Fermi restando i ruoli e le competenze dei diversi soggetti coinvolti nella definizione, adozione, attuazione e valutazione dei Sistemi e dei Piani, è necessario ricordare il ruolo fondamentale svolto dai Dirigenti dell'amministrazione.

A tal riguardo l'art 10, comma 5, del D. Lgs n. 150/2009 stabilisce che "in caso di mancata adozione del Piano della performance, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino aver concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti".

La valutazione negativa, prevista dall'art. 3 comma 5 bis del D. Lgs. N. 150/2009, come modificato e integrato dal D. Lgs. 74/2017, del Segretario Generale e dei Dirigenti viene fissata nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, nel punteggio conseguito nella valutazione individuale annuale pari o inferiore a 60 punti (sessanta su cento).

Il conseguimento della valutazione negativa da parte del Segretario Generale e dei dirigenti comporta la mancata corresponsione della indennità di risultato.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

1.3 PIANO DELLA PERFORMANCE

E' lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target.

Il Piano definisce, dunque, gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance e rappresenta per l'AdSP lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

Il Piano della Performance, come riportato nelle premesse, non può prescindere da quanto definito nell'impianto anticorruzione e trasparenza (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, Codice di Comportamento dei dipendenti) nè da quanto definito negli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dall'impianto normativo esistente.

Il Piano Operativo Triennale è il documento tecnico-amministrativo programmatico dell'Ente, nel quale sono delineate, secondo un arco di tempo triennale (e con revisioni annuali), le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Esso si integra con il Piano Triennale delle Opere che, sempre su base triennale, riporta le opere in corso di realizzazione con l'indicazione dello stato di attuazione, e con l'elenco annuale che fornisce, di anno in anno, la possibilità di aggiornare e rimodulare gli interventi previsti dalla programmazione triennale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del D. Lgs. 150/09 così come modificato e integrato con il D. Lgs. 74/2017, il Piano, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua:

- indirizzi ed obiettivi strategici ed operative;
- indicatori per la misurazione e valutazione della performance;
- obiettivi assegnati al personale dirigenziale e relativi indicatori.

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SOGGETTE E RUOLI (artt. 12 e 15 D. Lgs. 150/09 così come modificato e integrato con il D. Lgs. 74/2017)

| | |
|--|---|
| Definizione contenuti/Aggiornamento del Piano | <ul style="list-style-type: none"> – Organo di indirizzo politico-amministrativo – Dirigenza, in particolare di vertice |
| Adozione del Piano | <ul style="list-style-type: none"> – Organo di indirizzo politico-amministrativo |
| Monitoraggio e valutazione interna | <ul style="list-style-type: none"> – OIV – Personale dirigenziale e non |
| Monitoraggio e valutazione esterna | Funzioni svolte dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 114/14) |

SOGGETTI COINVOLTI

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 CHI SIAMO

Le Autorità di Sistema Portuale sono organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa. Le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici.

La circoscrizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

La gestione patrimoniale e finanziaria delle AdSP è disciplinata da un regolamento di contabilità approvato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro del Tesoro.

Il rendiconto della gestione è soggetto al controllo della Corte dei Conti. (cfr.: art. 8 bis, comma 1, lettera c), legge 27 febbraio 1998, n. 30), mentre il potere di vigilanza e controllo è demandato alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'art. 6 comma 1 della Legge n. 84/1994 e successive modifiche definisce i compiti dell'Ente così come qui di seguito:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'articolo 24;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, previa convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici che preveda l'utilizzazione dei fondi all'uopo disponibili sullo stato di previsione della medesima Amministrazione;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

Sono operazioni portuali il carico, lo scarico, il trasbordo di merci e passeggeri, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. Sono servizi portuali quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali".

Nei compiti dell'AdSP rientra l'amministrazione delle aree e dei Beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale.

L'art. 18 della L. 84/94 stabilisce che *"le AdSP danno in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all' articolo 16, comma 3, per l'espletamento delle operazioni portuali, fatta salva l'utilizzazione degli immobili da parte di amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di funzioni attinenti ad attività marittime e portuali. E', altresì, sottoposta a concessione a realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell'ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee anch' essi da considerarsi a tal fine ambito portuale, purchè interessati dal traffico portuale e dalla prestazione dei servizi portuali anche per la realizzazione di impianti destinati ad operazioni di imbarco e sbarco rispondenti alle funzioni proprie dello scalo marittimo...."*.

Estremamente importante è anche il ruolo svolto nella promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche, in linea anche con quanto previsto dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica che ha, tra i propri obiettivi, quello di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità Portuali esistenti.

Quanto sopra anche in esito al Decreto legislativo n. 169/2016 che prevede, ex art. 11-ter, l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha il compito di armonizzare, a livello nazionale, le scelte strategiche che attengono i grandi investimenti infrastrutturali, nonché le scelte di pianificazione urbanistica in ambito portuale ed è chiamata a sostenere attività di interesse comune in materia di sviluppo logistico di area vasta in ambiti territoriali omogenei, anche interregionali, per il coordinamento delle politiche di sviluppo della portualità nazionale.

L'art. 6, comma 4, lettera f) del D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, infine, prevede che le AdSP promuovano forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali ed interporti.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

2.2 COME OPERIAMO

Gli strumenti attraverso cui opera l'AdSP possono riassumersi nei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente:

Il Piano Regolatore, che delimita e disegna *"l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie"*, individuando le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate e definendo il nuovo assetto urbanistico e le scelte strategiche dello scalo.

Il Piano Operativo Triennale, attraverso cui l'Autorità traccia le linee di sviluppo del porto.

Il suddetto Piano è il documento tecnico-amministrativo programmatico rappresentativo degli eventi e delle performance che un porto si propone per soddisfare gli interessi pubblici e privati coinvolti. Nel piano operativo triennale sono delineate le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Non è, pertanto, un atto di pianificazione come il Piano Regolatore Portuale, che persegue distinte finalità, ma con il quale deve essere coerente e del quale deve essere strumento attuativo. Il POT si integra con il programma triennale delle opere (PTO), adempimento previsto e disciplinato dall'articolo 128 del D. Lgs 163/2006 e dal D.M. dell'11 novembre 2011.

La necessità del Piano scaturisce da una serie di ragioni che sono intrinseche alla stessa azione sviluppata dall'AdSPP sia a livello di precisazioni e aggiornamenti del programma degli investimenti, sia a livello della molteplice serie di azioni e di iniziative assunte per focalizzare, condividere e promuovere le direttrici dello sviluppo del porto, i processi da avviare, le iniziative da intraprendere nei confronti degli organi dello Stato, le categorie degli operatori, le istituzioni ed il territorio. Le scelte indicate nel Piano sono il frutto di un confronto continuo con le istituzioni locali e con le categorie imprenditoriali e sindacali coinvolte.

Rappresentano un riferimento fondamentale per qualsiasi intervento mirato allo sviluppo e al potenziamento del sistema portuale del Lazio.

PIANO DELLA PERFORMANCE Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

- Il Programma Triennale delle Opere (PTO).

Il programma triennale delle opere (PTO) è un adempimento previsto e disciplinato dall'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 e dal D.M. dell'11 novembre 2011. Tale programma viene adottato con una prospettiva triennale per la definizione e la realizzazione degli interventi e delle opere. Accanto allo stesso viene approvato l'elenco annuale che fornisce, di anno in anno, la possibilità di aggiornare e rimodulare gli interventi previsti dalla programmazione triennale.

In particolare con il D.M. dell'11 novembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma. Nel programma devono essere indicati, tra l'altro, *"la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia, gli apporti di capitale privato"* ed ancora *"la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione, le finalità, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'articolo 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli."* (art. 3 D.M. 11 novembre 2011).

Come descritto in precedenza, l'AdSP ha, tra i suoi compiti istituzionali, attività di indirizzo, vigilanza e controllo. L'attività di vigilanza e controllo dell'AdSP si concretizza nell'accertamento della conformità delle misure adottate alle prescrizioni di legge e nella contestazione di eventuali non conformità.

Per quel che riguarda, inoltre, l'obiettivo della promozione, l'AdSP svolge il suo ruolo strategico attraverso la partecipazione a fiere ed eventi nazionali e internazionali, definendo accordi e protocolli d'intesa con altri Enti pubblici e/o soggetti privati, nonché partecipando a missioni istituzionali organizzate sia dall'AdSP stessa che da altri enti istituzionali.

Infine, l'AdSP svolge un'attività di analisi e di studio, attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed europei, ed organizzando e partecipando a convegni su temi della portualità e della logistica in generale.

Relativamente all'aspetto finanziario, le principali entrate delle AdSP sono costituite:

- a) dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'articolo 18, e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'articolo 6, comma 7, nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'articolo 16.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

- b) dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) e b);
- c) salvo quanto previsto all'articolo 28, comma 6, dal gettito delle tasse di ancoraggio e delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al capo III del titolo II della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e all'articolo 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) dai contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) da entrate diverse.

3. IDENTITA'

Di seguito si propone un prospetto dei dati più significativi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

L'Ente, nello svolgimento delle sue attività, si avvale di unità di staff al vertice e unità di linea con una struttura operativa articolata in 9 Aree (Area Presidenza, Area Segreteria Generale, Area Finanziaria e Contabile, Area Tecnica e Pianificazione delle Opere, Area Legale, Area Demanio, Ambiente e Valorizzazione del Patrimonio, Area Affari Generali e Coordinamento porti di Fiumicino e Gaeta, Area Legalità, Trasparenza ed Anticorruzione, Area Lavoro Portuale).

La dotazione organica di questa AdSP di cui alla delibera del Comitato di Gestione n° 1, del 25.01.2018, come approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M_INF.VPTM.U.0004967 del 21.02.2018, prevede 117 risorse delle quali il Segretario Generale può avvalersi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta rimodulazione è stata il frutto di una variazione qualitativa e quantitativa delle unità della segreteria tecnico operativa.

In particolare, si è resa necessaria una struttura più flessibile al fine di pervenire ad un processo di razionalizzazione degli Uffici, ultimato con l'approvazione dell'Ordine di Servizio n. 20 del 6.8.2019, che possano organizzare le funzioni amministrative secondo uno schema a matrice che individui nel concetto di responsabilità concorrente la chiave di lettura dell'intera attività amministrativa.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

L'attuale dotazione organica della segreteria tecnico operativa è composta come segue:

| | PREVISTI | OCCUPATI A DICEMBRE 2019 |
|-----------------------------------|------------|-----------------------------|
| <u>SEGRETARIO GENERALE</u> | 1 | 1 |
| <u>DIRIGENTI</u> | 13 | 11 |
| <u>QUADRI A</u> | 21 | 20 |
| <u>QUADRI B</u> | 13 | 11 |
| TOTALE QUADRI | 34 | 31 |
| <u>IMPIEGATI</u> | | |
| I LIVELLO | 14 | 14 |
| II LIVELLO | 18 | 18 |
| III LIVELLO | 34 | 33 |
| IV LIVELLO | 4 | 3 |
| TOTALE IMPIEGATI | 70 | 68 |
| TOTALE GENERALE | 117 | 110 |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

IL PERSONALE

Per comprendere l'attuale distribuzione delle unità in organico, è opportuno menzionare la composizione della segreteria tecnico-operativa, che prevede un totale di 117 dipendenti così suddivisi:

| CONSISTENZA DEL PERSONALE | | | | | | | | |
|--|-----|----|--------|---|-----------|----|----|----|
| <i>M_INF VPTM 4967 DEL 21/02/2018</i> | | | | | | | | |
| | DIR | | QUADRI | | IMPIEGATI | | | |
| | 1° | 2° | A | B | 1° | 2° | 3° | 4° |
| PRESIDENZA | | | | | | | | |
| UFFICIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE COMUNICAZIONE E RAPPORTI ISTITUZIONALI | | | 1 | | 1 | | 2 | |
| SVILUPPO DEL TURISMO E MARKETING DEL TERRITORIO | | 1 | | | | | 2 | |
| UFFICIO PROGETTI EUROPEI E PROGRAMMI STRATEGICI | | | 1 | | | 1 | | |
| UFFICIO SICUREZZA | | | 1 | | | 3 | 3 | |
| SEGRETERIA GENERALE | | | | | | | | |
| UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, RELAZIONI INDUSTRIALI, ORGANI COLLEGIALI | | | | | | | 4 | 1 |
| UFFICIO ORGANI COLLEGIALI | | | | | 1 | | | |
| UFFICIO STUDI E PUBBLICAZIONI | | 1 | 1 | | | | | |
| UFFICIO SPORTELLINO UNICO AMM.VO DOGANALE E CONTROLLI | | | 1 | | | | | |
| UFFICIO GARE CONTRATTI E CONTROLLO SERVIZI IN CONCESSIONE DI VIABILITA' E MOBILITA' | | | 1 | 2 | 2 | | 1 | |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

| AREA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE | | | | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|--|---|---|
| DIRIGENTE | 1 | | | | | | | |
| UFFICIO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE | | | | | | | 1 | |
| UFFICIO LEGALITA' E ANTIMAFIA UFFICIO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE | | | 1 | | | | | |
| AREA LEGALE | | | | | | | | |
| DIRIGENTE | 1 | | | | | | | |
| UFFICIO DI SEGRETERIA TECNICA E CONTROLLO | | | | | 1 | | | |
| UFFICIO LEGALE | | | | 2 | 1 | | | |
| AREA AFFARI GENERALI COORD. PORTI FIUMICINO E GAETA | | | | | | | | |
| DIRIGENTE, SEGRETERIA E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | 1 | | | | | | 1 | |
| UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO | | | | | | | 3 | |
| UFFICIO CENTRO ELABORAZIONE DATI STATISTICHE E PCS | | | 1 | | | | | 2 |
| UFFICI PORTO DI GAETA | UFFICIO LAVORO PORTUALE AFFARI GENERALI E LEGALI | | | | 1 | | | 2 |
| | UFFICIO DEMANIO TECNICO AMBIENTE E SECURITY | | | 1 | 2 | | | 3 |
| UFFICI PORTO DI FIUMICINO | UFFICIO AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI | | | 1 | | | 1 | |
| | UFFICIO TECNICO DEMANIO AMBIENTE | | | | 1 | | | 1 |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

| | | | | | | | | | |
|--|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|--|
| | UFFICIO SICUREZZA | | | | | 1 | | | |
| AREA FINANZIARIA E CONTABILE | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE | | | | | | | | | |
| UFFICIO AUDIT CONTROLLO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | | | | | | | | 1 | |
| UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO | | 1 | 1 | 2 | | 3 | 1 | | |
| UFFICIO PERSONALE | | | 1 | | | | | 2 | |
| UFFICIO BLENDING FINANZIARIO | | | | | | | | | |
| AREA TECNICA E PIANIFICAZIONE DELLE OPERE | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE | 1 | | | | | | | | |
| UFFICIO SEGRETERIA TECNICA E RENDICONTAZIONE LAVORI | | | 1 | | | | | 1 | |
| UFFICIO PROGETTI | | 1 | 1 | | 1 | | | 3 | |
| UFFICIO PIANIFICAZIONE DELLE OPERE | | | 1 | | | | | | |
| UFFICIO MANUTENZIONE | | | | | | | | 2 | |
| UFFICIO PROCEDIM. AMBIENTALI OPERE | | | 1 | | | 1 | | | |
| UFFICIO DIREZIONE LAVORI | | | | 1 | 1 | | | 1 | |
| AREA AMBIENTE, DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE | 1 | | | | | | | | |
| UFFICIO DI SEGRETERIA TECNICA E CONTROLLO | | | | | | | 1 | | |
| UFFICIO DEMANIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO | | | 2 | | 1 | 3 | 1 | | |
| UFFICIO REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI ED AMBIENTE | | | | | 1 | | | 2 | |
| AREA LAVORO PORTUALE | | | | | | | | | |
| DIRIGENTE | 1 | | | | | | | | |
| UFFICIO LAVORO PORTUALE E AUTORIZZAZIONI | | 1 | 2 | | 2 | | | | |
| UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO E PIANI OPERATIVI INTERVENTO PORTUALE | | | | | 1 | 1 | | | |
| TOTALE GENERALE | 6 | 5 | 20 | 11 | 14 | 18 | 33 | 3 | |
| ODS 20 del 6.8.2019 | | | | | | | | | |
| TOTALE GENERALE | 117 | 13 | 21 | 13 | 14 | 18 | 34 | 4 | |

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

COMPITI E FUNZIONI

Pianificazione e programmazione / Controllo / Promozione e Studi.

GLI UTENTI SERVITI - Portafoglio degli STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono tutti i soggetti portatori d'interesse, a diverso titolo, verso le attività, i servizi e risultati realizzati dall'AdSP.

Tra questi vanno certamente menzionati, quali referenti istituzionali:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Ministero dell'Economia e della Finanza;
- Ministero dell'Ambiente;
- Ministero Beni Culturali;
- Altri Ministeri;
- Regione Lazio;
- Comuni;
- Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ANAC;
- Corte dei Conti;
- Prefetture;
- Capitanerie di Porto;
- Camere di Commercio;
- Agenzia del Demanio;
- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Dogane;
- Autorità Giudiziarie;
- Guardia di Finanza;
- Polizia di Stato;
- Altre P.A.;

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

All'interno, invece, delle associazioni di settore, organizzazioni sindacali ed operatori portuali, vanno annoverati:

- Assoporti;
- Associazioni ambientaliste e dei consumatori;
- Organizzazioni sindacali;
- Dipendenti AdSP, Enti di Stato e delle imprese portuali;
- Concessionari;
- Operatori che svolgono i servizi di interesse generale;
- Port Authority Security;
- Imprese autorizzate ex art. 16 ed ex art. 17 della L. 84/1994;
- Imprese autorizzate ex art. 68 del Codice della Navigazione;
- Fornitori di lavoro temporaneo;
- Privati cittadini e passeggeri

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Nel novembre 2018 è stato approvato, come sopra citato, dopo una lunga fase istruttoria, dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), un **finanziamento di 195 milioni di euro**, pari a quasi il 40% del piano pluriennale di investimenti. Il prestito BEI riguarderà l'ampliamento del porto di Civitavecchia e la creazione di un nuovo scalo a Fiumicino, per merci e passeggeri.

I porti del sistema laziale hanno visto, così, riconosciuto il ruolo di snodo per i flussi di passeggeri e di merci nel centro Italia, rappresentando, infatti, uno dei principali collegamenti tra l'Italia continentale e diverse aree del Mediterraneo, come le isole Sardegna e Sicilia (Italia), la Francia meridionale e l'Africa settentrionale.

Nel dettaglio, nel porto di Civitavecchia il finanziamento supporta la realizzazione del completamento del primo lotto delle opere strategiche e i collegamenti stradali, con possibilità di estensione a quelli ferroviari.

A Fiumicino, invece, il nuovo porto sarà destinato all'infrastrutturazione prevista nel I lotto del nuovo porto commerciale, che ospiterà i traghetti per servizio passeggeri/merci (Roll-on Roll-off-Pax), le navi da crociera e le attività di pesca.

A seguito della firma del contratto di finanziamento con la BEI, l'AdSP ha potuto bandire la gara per la realizzazione del pontile 2 della nuova Darsena Traghetti, cofinanziato anche dalla Commissione Europea attraverso il progetto **"BCLink: MoS for the future"**. L'aggiudicazione della gara, avvenuta il 20.09.2019, e l'avvio dei lavori, che entreranno a regime entro il corrente anno, consentono di prevederne l'ultimazione entro il corso del 2020, essendo i tempi di realizzazione stimati in 12 mesi, e l'entrata in esercizio potrà avvenire già nella prima metà del 2021.

Le attività europee dell'Ente sono state indirizzate, oltre che all'inclusione del porto di Civitavecchia nella rete "core" del *Trans European Network*, il cui procedimento di revisione è già cominciato con le prime consultazioni pubbliche, anche a rafforzare la posizione dell'AdSP in ESPO ed in MEDPorts.

In particolare, questa ultima associazione, che conta ormai circa 25 Autorità Portuali rappresentanti porti di oltre 10 Paesi delle due sponde del Mediterraneo, sta lavorando con l'obiettivo di instaurare un'area di cooperazione operativa nel Mediterraneo, anche in termini di **sostenibilità ambientale**, cercando di dare sempre maggiore visibilità ai porti associati sulla scena del trasporto marittimo mondiale.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

Inoltre, è stato recentemente approvato un nuovo progetto a valere sul bando **CEF TRANSPORT**, *“Fast Track to the Sea”*, finalizzato ai lavori di riorganizzazione del fascio binario all’interno del porto di Civitavecchia, per il quale la Commissione Europea riconoscerà un contributo a fondo perduto di quasi 4 milioni di Euro in favore di questa AdSP.

Il nuovo finanziamento consentirà di adeguare a standard europei le infrastrutture ferroviarie all’interno dello scalo laziale, che rappresentano l’elemento cruciale nello sviluppo di alcuni segmenti di traffico, soprattutto quelli in esportazione.

Il progetto *“Fast Track to the Sea”* prevede, infatti, investimenti complessivi per 18,5 milioni di euro finalizzati alla messa a modulo europeo di tutti i binari presenti all’interno del sedime portuale ed alla realizzazione di interventi puntuali che semplificheranno le manovre ferroviarie con un importante risparmio, sia in termini di tempi che di costi, per tutti gli utenti del porto.

Grazie a quanto sopra si potrà procedere a rendere quanto più possibile indipendenti ed efficienti i diversi cicli operativi connessi alle diverse attività merceologiche, obiettivo perseguibile solo attraverso l’integrazione logistica tra l’infrastruttura ferroviaria, le aree di pertinenza limitrofe e la viabilità di riferimento, al fine di una efficace ed efficiente gestione del traffico sia su ferro sia su gomma.

Infine, vale la menzionare anche un recentissimo finanziamento ottenuto, insieme alla Escala Europea, a valere sul bando ENI CBC MED (European Neighbourhood Instrument – Cross Border Cooperation in the Mediterranean), grazie al progetto **YEP-MED** che permetterà di sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell’intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo.

Inoltre, con Deliberazione della Regione Lazio n. 621 del 30.10.2018 è stato avviato l’iter amministrativo per l’istituzione della **Zona Logistica Semplificata (ZLS)** relativamente all’area portuale del Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta).

In particolare, la ZLS Laziale dovrebbe perseguire l’obiettivo di *“creare condizioni favorevoli per l’attrazione di nuovi investimenti in tale aree e contribuire alla competitività, alla crescita economica e all’incremento del livello occupazionale dell’intero cluster portuale e logistico laziale e, di conseguenza, dell’intera regione Lazio”*.

Successivamente, con Deliberazione della Regione Lazio n. 29 del 29.01.2018 sono state stabilite le modalità riguardanti l’individuazione dei componenti del Gruppo di Lavoro per l’istituzione della Zona Logistica Semplificata del Tirreno Centro Settentrionale, ed infine con Determinazione n. G07643 del 05.06.2019 è stato ufficialmente costituito il Gruppo di Lavoro suddetto.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

Si riporta, di seguito, l'elenco dei principali aspetti che confluiranno nel Piano di Sviluppo Strategico della Regione Lazio dell'istituenda ZLS:

- 1. Identificazione delle attività che si intendono promuovere all'interno delle ZLS, con eventuali differenziazioni tra le aree retroportuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (es. energia; agroalimentare; manifatturiere; cantieristica; metalmeccanica; automotive; chimica etc.) e le attività di specializzazione territoriale che si prevede di rafforzare (tenuto conto anche dei nuovi scenari economici in atto, quale in particolare la phasing out della centrale dell'ENEL di Civitavecchia) e che dimostrano la sussistenza di un nesso economico-funzionale con le aree portuali.**
 - 1.1. Focus sulla blue economy e l'economia circolare** cercando di rendere la ZLS autosufficiente dal punto di vista energetico, riutilizzando i rifiuti delle produzioni industriali (creando anche degli impianti nelle aree), sviluppando conseguentemente l'economia circolare; la citata delibera della Regione Lazio del 30 ottobre 2018 stabilisce che nelle ZLS venga previsto che le attività ivi svolte curino la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi, anche attraverso una strategia per la sostenibilità delle attività imprenditoriali, la promozione dell'eco-innovazione nelle infrastrutture, nei prodotti, nei processi produttivi, nonché nei servizi, secondo le linee guida APEA stabilite dalla Regione Lazio di cui alla DGR del 14 luglio 2015 n.349;
- 2. Identificazione delle aree che potranno essere inserite nella ZLS, tenuto conto delle attività identificate, sulla base dei principi operativi indicati al punto 4) della Delibera della Regione Lazio n.621 nonché dei seguenti principi base:**
 - Inclusione delle aree portuali e i principali snodi logistici (aeroporti, interporti e piattaforme logistiche) che gravitano intorno ai tre porti laziali;
 - le aree produttive e commerciali da inserire devono trovare nel sistema portuale regionale un naturale punto di sbocco per le attività di import/export e devono essere adeguatamente interconnesse al sistema logistico regionale;
 - verrà data preferenza alle aree a titolarità pubblica, infrastrutturate e prive di vincoli di natura ambientale o di altra natura;
 - privilegiare aree che offrano una significativa disponibilità, in termini assoluti, di superfici libere per nuovi insediamenti produttivi o commerciali;
 - per le aree parzialmente occupate da imprese esistenti, privilegiare quelle che hanno una più ampia percentuale di superfici libere e disponibili per nuovi insediamenti.
 - Identificazione da parte del Gruppo di Lavoro di altri principi e criteri che riducono la discrezionalità nella individuazione delle aree da inserire nella ZLS: esempio aree che sono ad una distanza molto lontana dai tre porti;

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

- 3. Elenco delle infrastrutture esistenti nella ZLS, nonché delle infrastrutture di collegamento tra le aree non territorialmente adiacenti;**
- 4. Un'analisi dell'impatto sociale ed economico atteso dall'istituzione della ZLS tenuto conto delle attività da sviluppare e delle aree di crisi industriale complessa o non complessa;**
- 5. L'individuazione delle semplificazioni amministrative, partendo da quelle per la realizzazione degli investimenti che la Regione ha già adottato e si impegna ad adottare per le iniziative imprenditoriali localizzate nella ZLS;**
 - 5.1. Utilizzo del SUA dell'AdSP per le attività all'interno della ZLS ed interazione con il SURAP;**
- 6. L'indicazione dei pareri e delle intese con gli enti locali e con tutti gli enti interessati con riguardo alle attività funzionali del piano strategico; l'indicazione delle agevolazioni e delle incentivazioni che possono essere concesse dalla Regione;**
- 7. Politiche di marketing territoriale che andranno sviluppate per la nuova ZLS per l'attrazione degli investimenti nazionali ed internazionali;**
- 8. Aspetti finanziari: ricorso ai finanziamenti e contributi regionali; Accordi con Banche che possono creare linee di credito a condizioni agevolate in favore degli imprenditori che investono nelle ZLS;**
- 9. Struttura di *governance* della ZLS ed eventuale istituzione di una cabina di regia;**
- 10. Sviluppo di una Zona Doganale Interclusa e di corridoi doganali.**

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Proseguendo nell'attuazione del POT vigente ed in vista della predisposizione ed approvazione di un Piano regolatore di sistema portuale, che si compone del Documento di Pianificazione Strategica di sistema (DPSS) e dei Piani regolatori portuali di ciascun porto, sulla base del *Masterplan* del porto di Civitavecchia (approvato unitamente al primo aggiornamento annuale del POT), è stato adottato in Comitato di Gestione l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) riguardante il "Terminal Commerciale e la Darsena Traghetti".

Detto ATF, attualmente sottoposto al parere del CSLLPP, riguarda l'esigenza di conformare il porto al recente sviluppo dei traffici marittimi a livello nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al mantenimento e sviluppo dei traffici Ro-Ro (Car-Carrier).

Più in generale il *Masterplan* approvato, elaborato nel rispetto dell'ambito, delle funzioni e dell'assetto complessivo del porto, come definiti dal PRP vigente, persegue il duplice intento di preservare i traffici consolidati (e pertanto certi) e di creare le condizioni infrastrutturali favorevoli per lo sviluppo di ulteriori traffici, in particolare per le merci, portando a regime l'assetto finale di piano con il superamento degli utilizzi transitori creatisi nel tempo a causa di uno sviluppo che, in determinati settori di traffico, ha precorso l'adeguamento dell'infrastruttura e la realizzazione delle opere previste.

Allo stato attuale le previsioni del suddetto *Masterplan* hanno necessità di essere aggiornate in funzione delle nuove forzanti esterne che rischiano di inficiarne la piena attuabilità.

Si è difatti palesata nel corso del 2019 la netta accelerazione verso fonti di approvvigionamento alternative al carbone, con la proposta formulata dalla società Enel di passaggio della centrale di Torrevaldaliga Nord al gas naturale dal 2025, con ipotesi di anticipazione al 2023.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

Lo scarico del carbone rappresenta la sola attività oggi presente nell'ambito della Darsena Energetica Grandi Masse (DEGM), sul realizzato pontile carbonifero, e pertanto un suo inutilizzo a breve, unitamente alla decadenza della concessione a Compagnia Porto, col venire meno della realizzazione del nuovo Terminal Container proposto dalla ex concessionaria, pone dei grandi interrogativi sul futuro sviluppo, non solo della darsena, ma sull'attuazione stessa del PRP, quantomeno in termini temporali.

Difatti, nelle originarie previsioni, al completamento delle Darsene Traghetti e Servizi, il naturale sviluppo dell'infrastruttura portuale era rappresentato dalla realizzazione della DEGM che con i suoi traffici (e conseguenti entrate dalla tassa merci per l'Ente) avrebbe determinato le condizioni per la sostenibilità di opere "fredde" previste in PRP, quali l'apertura a sud, il ponte di collegamento con l'Antemurale Cristoforo Colombo e lo sporgente crocieristico.

È pertanto il generale riassetto del porto di Civitavecchia ad essere messo in discussione dal venir meno della realizzazione della DEGM.

Analoga valutazione ed analisi dovrà essere condotta in sede di DPSS per gli altri scali di Gaeta e Fiumicino, in vista del completamento degli interventi in fase di esecuzione (nuovi piazzali porto commerciale di Gaeta) ed all'avvio di nuove iniziative (delocalizzazione della cantieristica di Gaeta, interventi sui *waterfront* di Fiumicino e Gaeta e nuovo porto commerciale di Fiumicino) col fine già dichiarato di incrementare sensibilmente l'orizzonte operativo del network, consolidandone il ruolo di infrastruttura intermodale a sostegno della competitività del sistema produttivo dell'Italia centrale ed a servizio dei mercati di consumo dell'Area metropolitana di Roma.

Il nuovo Masterplan di Civitavecchia.

Il *Masterplan* approvato nel 2018, nel definire la pianificazione delle fasi delle opere necessarie all'attuazione del PRP, assegnava priorità a quegli interventi la cui attuazione avrebbe permesso il superamento delle localizzazioni transitorie, che, come detto nel paragrafo che precede, inficiano l'efficienza complessiva del sistema.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

L'aggiornamento del *Masterplan* per quanto già esposto, è mirato ad individuare soluzioni attuative differenti per la DEGM, contemperando il conseguimento degli obiettivi di efficientamento complessivo dello scalo già individuati attraverso la ricollocazione razionale di quelle funzioni che oggi trovano una localizzazione solo in via transitoria.

Le attuali previsioni di Piano per la DEGM prevedono, oltre al molo carbonifero, che costituisce anche il sottoflutto della futura darsena, la presenza della funzione cantieristica, sulla banchina di riva a ridosso della centrale di Torrevaldaliga sud, nonché le funzioni commerciale (C) e industriale (IA) per gli ampi piazzali retrostanti la banchina di riva (che avrebbero dovuto ospitare il nuovo Terminal Container) e la funzione petrolifera e prodotti affini a ridosso del molo di sopraflutto.

L'analisi di mercato già condotta nell'ambito dell'ATF del Terminal Commerciale e della Darsena Traghetti, ha evidenziato come il settore di trasporto delle merci su rotabile sia in forte ascesa, mentre il Terminal Container già presente in porto risulta avere ancora delle potenzialità inesprese in funzione delle capacità attuali.

Dovendo rivedere il dimensionamento del Terminal Container previsto per le aree retrostanti alla banchina di riva della DEGM risulta naturale ripensare l'utilizzo del suddetto ambito per permettere anche l'accosto di unità Ro-Ro-Pax, qualificando l'infrastruttura come *multipurpose* sotto il profilo funzionale a garanzia del mantenimento della molteplicità di utilizzo della stessa (sia rotabili che container).

Lo stesso interesse già manifestato da parte di primari armatori del settore, che hanno recentemente richiesto spazi in concessione all'interno della Darsena Traghetti in fase di ultimazione, conferma la strategicità e le potenzialità di crescita dello scalo in questo settore (Ro-Ro-Pax).

L'ipotizzato nuovo lay-out della darsena (DEGM) è stato studiato per poter ospitare i traffici *multipurpose* e nel contempo assicurare l'equilibrio nel bilancio complessivo dei materiali di dragaggio, che saranno interamente riutilizzati per i riempimenti delle strutture.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

I piazzali a tergo del molo di sopraflutto invece, sono stati ripensati per poter ospitare, oltre alle attività petrolifere e affini, anche le merci alla rinfusa, in vista di una possibile delocalizzazione delle attività oggi presenti a tergo della banchina 23.

Questo permetterà, a seguito della demolizione del pontile che ospita gli accosti 20 e 21, di rettificare la linea di banchina per poter accogliere navi crocieristiche anche sull'attuale banchina n. 23, permettendo così di avere nuovi spazi in grado di ospitare le attività oggi presenti in via transitoria sulla banchina n. 25 sud.

Nel contempo l'area a cantieristica potrà acquisire una maggiore importanza nell'ambito della DEGM, prevedendo di poter ricevere anche naviglio superiore ai 30 metri, oggi previsto come obiettivo dal PRP in favore di unità di maggiori dimensioni (megayacht), anche in considerazione del previsto rilascio della concessione del porto storico.

Rimane, infine, da definire l'utilizzo ottimale del molo carbonifero, necessariamente da determinarsi in funzione della tempistica e della modalità di uscita dell'ENEL dal carbone. La costruzione da parte di ENEL delle suddette infrastrutture è stata infatti autorizzata sulla base del presupposto che le stesse opere (e i conseguenti traffici) avrebbero determinato le condizioni per la realizzazione della DEGM, con una ricaduta in termini di sviluppo dei traffici e occupazionale, ben superiore a quelle strettamente legate all'esercizio della centrale.

Ciò è peraltro confermato dal fatto che, nell'accordo sostitutivo del 26.11.2004, tra ENEL e l'allora Autorità Portuale di Civitavecchia, viene nelle premesse richiamato il progetto della DEGM e di converso nell'atto concessorio tra la predetta Autorità e la Compagnia Porto di Civitavecchia viene richiamata la citata concessione dell'ENEL, precisando che con Delibera del Comitato Portuale n.67 del 21.09.2004 era stata "...approvata la Variante al Piano Regolatore Portuale, comprendente, tra l'altro, le opere relative alla Darsena Energetica Grandi Masse e le banchine asservite alla Centrale Termoelettrica di Torre Valdaliga Nord nella configurazione alimentata a carbone".

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

Dette considerazioni, come già più sopra accennato, impongono una rivisitazione delle previsioni di piano regolatore, per quanto concerne i futuri sviluppi della DEGM, in funzione delle variate condizioni al contorno che sono determinate direttamente dalle scelte adottate da ENEL, e che devono essere inserite nel più ampio contesto di attuazione del *Masterplan* del porto di Civitavecchia, già adottato nell'ottobre 2018 in Comitato di Gestione e facente parte integrante del vigente Piano Operativo Triennale (POT) di questa AdSP, nonché nel redigendo Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) attualmente previsto dalla legge n.84/1994 e ss.mm.ii.

ENEL sarà pertanto chiamata a contribuire fattivamente allo sviluppo e alla realizzazione delle nuove previsioni attuative della DEGM, le cui linee di sviluppo sopra riportate sono oggetto del presente aggiornamento del POT.

In questa prospettiva, è stato costituito, come convenuto in una riunione svoltasi lo scorso 2 ottobre, un *team* di lavoro articolato in due sottogruppi con il rispettivo compito di:

- procedere ad una verifica del potenziale utilizzo della banchina carbonifera per attività o categorie merceologiche diverse da quelle in essere, tenuto conto della attuale riduzione dei volumi di carbone movimentati;

- analizzare lo sviluppo di energia da fonti alternative per il fabbisogno dell'ambito portuale con particolare riferimento a: 1) elettrificazione delle banchine (con oneri a carico dei concessionari privati); 2) fotovoltaico; 3) sfruttamento del moto ondoso; 4) installazione di colonnine elettriche; 5) sviluppo utilizzo combustibili GNL e GPL.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi programmatici che l'Ente intende perseguire nel corso dell'anno 2020 sono quelli contenuti nel Piano Operativo Triennale (POT) 2018-2020 adottato il 30.10.2017, dal Comitato di Gestione di questa Autorità con delibera n.15, ed aggiornati con le modifiche ed integrazioni contenute nel Documento di 1^a revisione approvato, con delibera n.43, nella seduta del Comitato di Gestione del 26.10.2018 e nel Documento di 2^a revisione, approvato nella seduta del Comitato di gestione del 24 ottobre 2019, con delibera n. 57. Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

1. Realizzazione dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessione alla rete del porto di Civitavecchia; realizzazione del collegamento ferroviario con il porto di Gaeta.
2. Realizzazione dell'ultimo/penultimo miglio stradale: indicazione degli interventi infrastrutturali volti alla risoluzione di criticità strutturali nell'accessibilità stradale nel porto di Civitavecchia.
3. Miglioramento dell'accessibilità marittima nei porti.
4. Aumento selettivo della capacità portuale nei segmenti, Ro-Ro, Ro-Pax, Automotive, Container, dei prodotti siderurgici e di quelli legati all'economia circolare nonché delle merci alla rinfusa liquide (prodotti petroliferi e GNL/GPL).
5. Efficientamento energetico ed ambientale, art.4 bis della legge n.84/1994 e ss.mm.ii.;
6. Sviluppo del Waterfront (Civitavecchia e Gaeta) e dei servizi crocieristici e passeggeri;
7. Sviluppo delle attività industriali, del settore energetico e della cantieristica navale nei porti del network laziale e promozione dei traffici commerciali con il potenziamento delle Autostrade del Mare e la creazione di nuove linee di navigazione internazionali;

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

8. Manutenzione del patrimonio pubblico demaniale e valorizzazione di quello storico artistico nei porti del sistema;

9. Digitalizzazione della logistica e ICT (avvio della Port Community System) e semplificazioni amministrative (Sportello Unico Amministrativo) nell'ambito della istituenda Zona Logistica Semplificata;

10. Promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali ed interportuali (ex art. 6, comma 4, lettera l, e comma 11 legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.) tra gli altri: Interporti/centri logistici CAR, ICPL, Santa Palomba e Orte etc. (sostegno alla realizzazione di corridoi doganali).

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

6. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Il procedimento seguito nell'assegnazione degli obiettivi è incentrato sui seguenti parametri:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dal valutato;
- misurabilità dell'obiettivo, che dà luogo ad una verifica senza ambiguità del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- condivisione dell'obiettivo con il valutato;
- controllo dell'obiettivo da parte del valutato, che comporta la necessità di collegare il conseguimento dell'obiettivo solo, o almeno in misura prevalente, all'attività svolta dal valutato stesso e dalla sua struttura. Per quanto attiene gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale per l'anno 2020, sono previste le seguenti attività:

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Dott.ssa Roberta Macii
Segretario Generale

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|---|---|---|---------------|
| 1. | Completamento dell'analisi organizzativa e di mappatura delle competenze del personale dipendente effettuata nel corso del 2019, finalizzata alla verifica degli emolumenti dei dipendenti relativi, in particolare, a superminimi, ad personam ed indennità. | Atti amministrativi di riparametrazione dei livelli retributivi in funzione delle effettive funzioni svolte dal personale dipendente. | Adozione degli eventuali provvedimenti di riparametrazione dei salari in base alle effettive funzioni e responsabilità del personale dipendente, entro il 31.07.2020. | 50% |
| 2. | Gestione degli effetti economici sul bilancio dell'Ente dovuto all'emergenza epidemiologica causata dall'esplosione del COVID-19. | Elaborazione di un piano tecnico-finanziario per gestire e compensare le mancate entrate dell'Ente | Proposta, da portare all'attenzione del Comitato di Gestione entro il 30.06.2020, contenente le misure ed i provvedimenti d'urgenza da adottare per assicurare l'equilibrio di bilancio 2020 dell'AdSP. | 50% |

PIANO DELLA PERFORMANCE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L'attività programmatoria ha inizio con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, che avviene entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente.

Secondo quanto previsto dall'ultima versione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale per il triennio 2018-2020", approvato con Decreto del Presidente n. 116 del 21.04.2020 ed approvato dall'Organismo Interno di Valutazione con parere del 16.06.2019, gli obiettivi che costituiscono il piano della performance sono proposti formalmente dal Segretario Generale, sentiti il Presidente ed i Dirigenti per le parti di loro competenza sulla scorta dei documenti che costituiscono il bilancio di previsione ed il POT.

Essi contengono l'articolazione nelle fasi/azioni necessarie al loro raggiungimento e la relativa tempistica intermedia e finale di raggiungimento. Il Presidente, sentito il Segretario Generale, può assegnare autonomamente obiettivi in sede di approvazione o variazione del Piano della Performance.

Gli obiettivi sono negoziati dal Segretario Generale e da esso coordinati e raccolti nella proposta del Piano della Performance da sottoporre al Presidente possibilmente entro il 31 gennaio dell'esercizio di competenza.

Successivamente all'approvazione del Piano della Performance aggiornato, il Segretario Generale provvede ad assegnare gli obiettivi al personale dirigenziale e non.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale sono corredati da indicatori che consentono una puntuale misurazione dei risultati conseguiti, la cui valutazione avviene entro il 31 marzo dell'anno successivo.

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Dott.ssa Angela Andriani
Dirigente Ufficio Ragioneria e Bilancio

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|---|--|--|---------------|
| 1. | Implementazione delle procedure tese a rafforzare le attività di monitoraggio delle posizioni creditorie/debitorie al fine della riduzione dei residui attivi/passivi | Definizione delle procedure di monitoraggio per la ricognizione dei residui attivi/passivi | Predisposizione del documento ed approvazione da parte dei vertici dell'Ente entro il 30.06.2020 | 25% |
| 2. | Aggiornamento istruzioni operative per l'ufficio ragioneria e bilancio | Redazione del manuale operativo delle procedure di monitoraggio | Predisposizione del documento ed approvazione da parte dei vertici dell'Ente entro il 31.12.2020 | 25% |
| 3. | Individuazione di un punto di equilibrio finanziario tra le diverse entrate a copertura dei servizi di interesse generale. | Redazione di un quadro esigenziale di ripartizione delle entrate dell'Ente tra i suddetti servizi. | Presentazione del quadro esigenziale ai vertici entro il 31.10.2020 | 50% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Ing. Calogero Burgio

Dirigente Area Ambiente, Demanio e Valorizzazione del Patrimonio

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|--|--|--|---------------|
| 1. | Efficientamento energetico sede AdSP e terminal Autostrade del Mare | Misura della riduzione percentuale del fabbisogno energetico degli edifici (elettrico e termico). Proposte tecnico-economiche di efficientamento degli impianti e degli edifici. Procedure gestionali attraverso l'indicazione di interventi strutturali | Riduzione del fabbisogno energetico degli edifici (sia elettrico che termico) rispetto ai volumi registrati nel corso degli ultimi 5 anni. | 30% |
| 2. | Regolamento d'uso beni patrimonio AdSP | Disciplina delle procedure di affidamento a terzi dei beni patrimoniali dell'Ente esterni alla circoscrizione portuale. | Presentazione, entro il 31.10.2020, di una memoria al Comitato di Gestione per l'approvazione del Regolamento d'uso dei beni patrimoniali dell'Ente. | 30% |
| 3. | Valorizzazione delle aree demaniali facenti parte della DEGM e/o dei terreni dell'AdSP fuori dall'ambito portuale e non demaniali, attraverso l'insediamento di nuove attività produttive nel settore delle energie rinnovabili e/o di impianti di produzione di siffatte energie (es fotovoltaico, eolico, biogas ecc.) | Ricognizione delle aree demaniali facenti parte della DEGM e/o dei terreni dell'AdSP fuori dall'ambito portuale e non demaniali. Successiva istruttoria volta ad individuare procedimenti amministrativi per poter valorizzare tali aree. | Proposta ai vertici dell'AdSP dell'avvio di procedimenti volti all'assegnazione della aree di cui all'obiettivo entro il 31.10.2020 | 40% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Avv. Fabrizio Losco

Dirigente Area Legale

| N | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|----------|---|--|---|---------------|
| 1. | Armonizzazione delle conoscenze giuridiche dei dipendenti dell'Ente | Attività formative e seminariali nonché redazione di FAQ/Report sulle procedure utilizzate a supporto delle attività ordinarie | Predisposizione di un report delle attività svolte entro il 31.12.2020 | 15% |
| 2. | Miglioramento dell'efficienza dell'Ente | Standardizzazione modalità istruttorie relative alle ingiunzioni di sgombero | Predisposizione di una relazione e di modelli tipo di ingiunzione di sgombero e delle relative modalità istruttorie in relazione a beni demaniali, da sottoporre per l'approvazione al Segretario Generale entro il 30.09.2020. | 40% |
| 3. | Armonizzazione delle difese in giudizio dell'Adsp. Snellimento procedure e riduzione dei tempi di elaborazione atti attraverso la costituzione dell'Avvocatura interna in procedimenti giudiziari già affidati all'Avvocatura dello Stato | Predisposizione procure, atti di costituzione nuovi difensori, atti difensivi. | Predisposizione di un elenco di procedimenti in cui è avvenuta la costituzione in giudizio dell'Avvocatura interna | 30% |
| 4. | Rassegna Giurisprudenziale di casi rilevanti relativi alle Autorità di Sistema Portuale Italiane. | Compilazione di una rassegna giurisprudenziale informativa a favore di tutto il personale dell'AdSP. | Pubblicazione nell'area intranet di tale rassegna con cadenza sia mensile che annuale. | 15% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale

Ing. Maurizio Marini

Dirigente Area Tecnica e Pianificazione delle Opere

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|----|--|---|---|--------|
| 1. | Project review dei progetti prioritari del II lotto OO.SS., finanziati dal MIT con fondi ex art. 202 del d.lgs 50/16 (Protocollo nr: 15992 – del 10/12/2019) | Project review delle opere del Porto di Civitavecchia: 1. Prolungamento Antemurale II lotto - Banchina 13 2. Accesso Bacino storico (Apertura a Sud) 3. Ponte di collegamento con Antemurale 4. Viabilità | Approvazione progetti delle opere a seguito di project review entro il 31.12.2020 | 20% |
| 2. | Primo stralcio del I Lotto del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino (Darsena Pescherecci e cantieristica) | Progetto esecutivo del primo stralcio del I Lotto del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino | Approvazione progetto esecutivo da parte dell'AdSP entro il 31.10.2020 | 20% |
| 3. | Riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia. | Progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia. | Approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte dell'AdSP entro il 31.12.2020 ed avvio validazione propedeutica alla gara | 20% |
| 4. | Realizzazione "I lotto OO.SS. – II stralcio: Pontile II Darsena Traghetti" | Realizzazione nuovo pontile in Darsena Traghetti | Percentuale di realizzazione dell'opera almeno all'80% entro il 31.12.2020 | 15% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

| | | | | |
|----|---|---|--|-----|
| 5. | Porto di Civitavecchia: realizzazione “Piazzale area Traghetti 1° stralcio” – Area a servizio del pontile II | Avvio dei lavori per la realizzazione dei piazzali a servizio del realizzando Pontile II in Darsena Traghetti | Aggiudicazione gara e consegna dei lavori entro il 31.12.2020 | 15% |
| 6. | Porto di Gaeta: realizzazione di un polo della cantieristica navale | Progetto di variante localizzata | Approvazione progetto di variante localizzata entro il 30.11.2020 | 10% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Dott. LELIO MATTEUZZI

Dirigente UFFICIO LAVORO PORTUALE, Operazioni Portuali ed Autorizzazioni

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|---|--|---|---------------|
| 1. | Nuova disciplina volta all'inquadramento del luogo di lavoro della "stiva" che non è ancora individuata nelle fattispecie normative di cui al D.lgs. n° 81/08 e d.lgs. 272/99. Relazioni tra datore di lavoro e Comando nave documentazione da produrre rischi interferenziali. Attività di vigilanza e controllo. Emendamento al decreto commissariale 87/2016 | Redazione di una memoria da sottoporre ai vertici dell'Ente. Inserimento finale nel testo unico e nel portale del lavoro portuale | Approvazione: comitato di igiene e sicurezza art. 7 d.lgs. 272/99 entro il 30.6.2020 Approvazione Commissione Consultiva locale entro il 31.17.2020 Invio al Comitato di Gestione per approvazione entro il 30.9.2020 | 40% |
| 2. | Nuovo Piano straordinario di intervento operativo portuale ed aggiornamento straordinario organico del porto alla luce dell'impatto dovuto agli effetti delle misure restrittive di contrasto alla diffusione del COVID-19 | Redazione di una memoria da sottoporre alle Commissioni consultive | Invio al Comitato di Gestione per approvazione entro il 31.10.2020 e pubblicazione sul sito istituzionale e sul portale del lavoro portuale | 30% |
| 3. | Aggiornamento e revisione del regolamento recante la disciplina per le iscrizioni nel registro di cui all'art. 68 del Codice della navigazione. Inserimento nuove categorie imprenditoriali. Inserimento nuove attività occasionali. Nuovi profili tariffari. | Redazione di una memoria da sottoporre alle Commissioni consultive | Invio al Comitato di Gestione per approvazione entro il 31.10.2020 e pubblicazione sul sito istituzionale E sul portale del lavoro portuale | 30% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Malcolm Morini

Dirigente Ufficio Sviluppo Turistico e Marketing Territoriale

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | RISULTATO |
|-----------|--|--|---|------------------|
| 1. | Promozione dei traffici commerciali. | Messa a sistema delle potenzialità inerenti il settore dell'area commerciale, elaborando nuovi servizi che rendano maggiormente competitivo il porto, anche attraverso lo sviluppo dell'interporto e i collegamenti con i maggiori centri logistici laziali. | Redazione di un progetto per promuovere suddetti traffici attraverso la redazione di una carta di servizi ed accordi specifici con spedizionieri da proporre ai vertici dell'AdSP entro il 31.10.2020 | 40% |
| 2 | Misure per la gestione degli effetti economici legati alla riduzione del traffico crocieristico, dovuto all'emergenza epidemiologica relativa al COVID-19. | Individuazione di proposte per contenere il crollo del crocierismo nel 2020. | Redazione di un Piano, in collaborazione con agenti marittimi, tour operator e Roma Cruise Terminal che proponga l'adozione di sistemi compensativi per l'economia locale che ruota intorno a questo settore. Proposta ai vertici dell'Ente entro il 31.10.2020 | 30% |
| 3. | Benchmarking competitivo per l'analisi delle tariffe applicate nei principali porti italiani dalle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, finalizzato ad evidenziare soluzioni innovative per il miglioramento delle prestazioni delle imprese locali e la competitività generale del porto di Civitavecchia, attraverso il confronto con società e processi operativi similari. | Approvazione e condivisione dell'analisi con tutti gli attori coinvolti, al fine di migliorare l'attrattività del porto di Civitavecchia. | Redazione di una memoria da sottoporre ai vertici dell'Ente entro il 30.9.2020. | 30% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Dott. Lucio Pavone

Dirigente Area Affari Generali e Coordinamento Porti di Fiumicino e Gaeta

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|--|--|---|---------------|
| 1. | Digitalizzazione dei flussi documentali interni e destinati all'esterno. | Implementazione e messa in produzione di un nuovo sistema di gestione dei flussi documentali, in conformità alle indicazioni dell'Agenzia per L'Italia Digitale, adottando una soluzione Cloud SaaS certificata per la Pubblica Amministrazione. | Nuova piattaforma per la gestione digitale dei flussi documentali, revisione dei manuali di gestione documentale e di conservazione, entro il 31.10.2020. | 35% |
| 2. | Affidamento attività di progettazione e pianificazione della variante al Piano Regolatore Portuale di Gaeta | Predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dell'attività ed elaborazione proposta di pianificazione in base all'analisi delle esigenze e dei fabbisogni manifestati dall'utenza e dal mercato del territorio circostante. | Provvedimento di affidamento dell'attività di progettazione e pianificazione della variante al Piano Regolatore Portuale di Gaeta entro il 30.11.2020. | 35% |
| 3. | Ripristino dei fondali nelle aree prioritarie del Porto Canale di Fiumicino al fine di assicurare le condizioni di navigabilità. | Predisposizione di tutti gli atti ed i provvedimenti tecnico-amministrativi volti ad assicurare l'esecuzione dell'intervento. | Avvio dell'esecuzione dell'intervento di escavo delle aree prioritarie del Porto Canale di Fiumicino entro il 30.10.2020. | 30% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Dott. Massimo Scolamacchia

Dirigente Area Operazioni Portuali, Sicurezza sul Lavoro ed Autorizzazioni

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|----|--|--|--|------------|
| 1. | Rafforzamento della cooperazione tra AdSP, Regione Lazio, Comune di Civitavecchia, operatori portuali ed Interporto. | Conduzione di tavoli tecnici volti all'adozione di un Protocollo di intesa tra tutti i soggetti coinvolti ai fini dello sviluppo commerciale del Porto di Civitavecchia. | Predisposizione e proposta ai vertici di un testo di protocollo di intesa, già condiviso con tutte le parti coinvolte, ai fini della sottoscrizione entro il 30.09.2020. | 40% |
| 2. | Testo Unico del lavoro portuale: redazione di un solo riferimento regolamentare per la disciplina delle operazioni e dei servizi portuali, con accorpamento in un testo organico dei Decreti nn. 87/2016 e 88/2016; - inserimento di tutte le modifiche intervenute dal 2016 ad oggi; - redazione ed inserimento di una nuova e completa disciplina dell'occupazione temporanea del demanio marittimo. | Redazione del provvedimento. | Presentazione al Comitato di Gestione per l'approvazione entro il 30.9.2020 e Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. | 30% |
| 3. | Sicurezza sul lavoro: redazione di una procedura generale che le imprese autorizzate dovranno applicare nel porto di Civitavecchia per il recupero degli infortunati da stiva. | Redazione della memoria con annessa la procedura generale per le imprese. | Presentazione al Comitato di gestione per l'approvazione entro il 30.9.2020 e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. | 30% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUALI

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale
Ing. Giuseppe Solinas
Dirigente Ufficio Progetti

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|---|--|--|---------------|
| 1. | Apertura Sud e Collegamento all'Antemurale C.C. in base alle indicazioni del Nuovo Master Plan Portuale | Redazione del Progetto Definitivo | Proposta al capo dell'Area Tecnica entro il 30/11/2020 | 20% |
| 2. | Prolungamento dell'Antemurale Colombo. | Redazione del Progetto Definitivo | Proposta al capo dell'Area Tecnica entro il 30/11/2020 | 20% |
| 3. | Nuovo fascio ferroviario portuale. | Redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo | Proposta al capo dell'Area Tecnica entro il 30/11/2020 | 20% |
| 4. | Progettazione esecutiva revisionata del piazzale traghetti e della Darsena Servizi | Validazione dei Progetti da parte del RUP | Verifica dei due progetti entro il 31/07/2020 | 10% |
| 5. | Stralcio del I Lotto del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino (Darsena Pescherecci e cantieristica) | Progetto esecutivo del primo stralcio del I Lotto del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino | Approvazione progetto esecutivo da parte dell'AdSP entro il 31.10.2020 | 15% |
| 6. | Porto di Gaeta: polo della cantieristica navale | Progetto di variante localizzata | Approvazione progetto da parte dell'AdSP entro il 30.11.2020 | 15% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Dott. Massimo Soriani

Dirigente Area Trasparenza ed Anticorruzione

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|----|---|--|---|------------|
| 1. | Adozione di un Regolamento per la prevenzione della corruzione | Predisposizione e sottoposizione agli Organi deliberanti dell'Ente di un Regolamento avente la finalità di delineare gli aspetti più rilevanti posti dalla legge n.190 del 2012 con una puntuale individuazione delle responsabilità degli attori principali nel sistema anticorruzione (governance dell'Ente, RPCT, dirigenti e dipendenti), al fine della corretta gestione del rischio corruzione nell'ambito di una azione di controllo e prevenzione. | Elaborazione di uno schema di documento da sottoporre al Segretario Generale. (data 30.06.2020) Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli Organi deliberativi (Presidente, Comitato di gestione, Organismo di partenariato). (data 30.09.2020) Attività formativa sui contenuti del documento per il personale dell'AdSP. (data 30.11.2020) | 30% |
| 2. | Istanze di accesso civico (semplice – generalizzato) ed ordinario ai sensi della l. n.241/1990, da pubblicare sul sito dell'Ente al fine di facilitare ed omogeneizzare la formulazione delle richieste da parte dei soggetti interessati. | Adozione dei relativi modelli/format di riferimento, comprensivi delle varie tipologie di accesso attualmente presenti nel nostro ordinamento (alla luce anche di quanto previsto dalle linee guida ANAC delibera n. 1309/2016 e dalla circolare n. 2/2017 del Dipartimento della funzione pubblica) | Pubblicazione della modulistica e delle relative istruzioni per la compilazione delle istanze di accesso sul Portale Amministrazione Trasparente del nuovo sito dell'AdSP del mar Tirreno centro-settentrionale. (data 30.06.2020) | 20% |

| | | | | |
|----|--|--|--|------------|
| 3. | Controlli Antimafia” svolti sull’attività contrattuale delle Società di interesse generale ed in House per le attività indicate dall’Ente | <p>a) Definizione di una bozza di Protocollo di legalità da sottoscrivere con le Prefetture di Roma e Latina aggiornato nei riferimenti normativi al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” ed al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” - e che preveda l’estensione dei “Controlli Antimafia” ai contratti stipulati dalle Società di interesse generale ed in House per le attività indicate dall’Ente.</p> <p>b) Proposta di aggiornamento delle convenzioni sottoscritte con le Società di interesse generale ed in House con la previsione che la documentazione utile ai fini della verifica antimafia giunga all’AdSP prima della stipula e della sottoscrizione dei relativi contratti, al fine di consentire le opportune valutazioni riguardo la necessità di richiedere alla competente Prefettura, la comunicazione o l’informazione antimafia.</p> | <p>Sottoposizione al Segretario Generale per il successivo Inoltro al Comitato di Gestione per la deliberazione dei seguenti documenti:</p> <p>a) Protocolli di legalità aggiornati da sottoporre alla supervisione, definizione e sottoscrizione delle Prefetture di Roma e Latina;</p> <p>b) Proposta di aggiornamento delle convenzioni sottoscritte con le Società di interesse generale ed in House.</p> <p>(data 30.06.2020)</p> | 20% |
| 4. | Atto di indirizzo disciplinante le modalità di accesso/utilizzo della piattaforma “Whistleblowing” | <p>Adozione di un atto di indirizzo disciplinante l’ambito soggettivo/oggettivo delle segnalazioni nonché le modalità di presentazione, gestione e conclusione delle stesse aventi ad oggetto presunte condotte illecite da parte dei dipendenti dell’AdSP, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.54 bis del d.lgs. n.165/2001</p> | <p>Elaborazione di uno schema di documento da sottoporre al Segretario Generale. (data 30.09.2020)</p> <p>Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli Organi deliberativi (Presidente, Comitato di gestione, Organismo di partenariato). (data 31.10.2020)</p> | 30% |

PIANO DELLA PERFORMANCE
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale 2018-2020

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIVIDUALI

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Dott. Franco Spinosa

Dirigente Ufficio, Studi, Ricerche e Pubblicazioni per lo Sviluppo Portuale

| N. | OBIETTIVO 2020 | PRODOTTO | INDICATORE | PESO % |
|-----------|--|--|---|---------------|
| 1. | Elaborazione di uno "studio di fattibilità" finalizzato alla valorizzazione dell'economia del mare. | Coinvolgimento degli Enti territoriali competenti al fine di elaborare un programma condiviso per incrementare l'offerta crocieristica del porto di Gaeta. | Trasmissione al Comitato di Gestione del documento condiviso con le altre amministrazioni competenti entro il 31.10.2020. | 50% |
| 2. | Elaborazione di un protocollo d'intesa finalizzato al potenziamento del ramo ferroviario del porto di Gaeta. | Elaborazione di un protocollo, condiviso con le altre Amministrazioni competenti, con l'obiettivo di promuovere forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali ed interportuali di Gaeta, anche finalizzate alla ZLS. | Trasmissione ai vertici dell'AdSP del documento entro il 31.10.2020. | 50% |